



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 21 ottobre 2017

FIN - CAMPANIA

Sabato, 21 ottobre 2017

FIN - Campania

21/10/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46-47	PAOLO DE LAURENTIIS	
FEDERICA ESORCISTA		1
21/10/2017 Il Mattino Pagina 21		
Via alla A: Canottieri in casa, Posillipo a Siracusa		3
21/10/2017 Il Roma Pagina 22		
Pallanuoto: tutti in acqua, si ricomincia		4
21/10/2017 Il Roma Pagina 36		
Motori elettrici protagonisti a Navigare 2017		6
21/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 32		
Stavolta ai campioni farà bene soffrire		7
21/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 32	f.carr.	
La rinascita di Ioannou: «Sarò molto cattiva»		8
21/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 32		
Pallanuoto		10
21/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 32	FRANCO CARRELLA	
Pro Recco a tinte azzurre con Molina ed Echenique		11
20/10/2017 gazzetta.it		
Pallanuoto, da Brescia e Busto Arsizio il nuovo assalto alla Pro Recco		13
21/10/2017 La Nazione Pagina 71		
Rari, doppio debutto A Napoli e a Catania		14

FIN - Campania

soffrire. Ma in quel momento non me ne importava. Gli ho fatto male e ora, a 29 anni, dico che certe cose andrebbero fatte in maniera diversa. Non ci si può lasciare in quel modo». Si illumina quando parla della famiglia: «Mamma e papà, più li vedo e più mi piacciono. Alessandro, oggi a Londra, è il mio... grande fratellino. Mi sta sempre vicino».

SOLITUDINE. La solitudine è un desiderio che può fare paura: «Innamorata adesso? No. Mi sto prendendo i miei spazi. Ho sentito questa esigenza ma a volte tornare a casa e non trovare nessuno non è facile». Una carriera lunghissima: da bambina è diventata donna, tra successi, insuccessi e nuovi trionfi. «Ammetto di non sapere quanti ori ho vinto ma non mi ha mai pesato fare sacrifici per il nuoto». Pochi giorni e si ricomincia.

PAOLO DE LAURENTIIS

Via alla A: Canottieri in casa, Posillipo a Siracusa

La Pro Recco, come sempre, grande favorita per il campionato di pallanuoto che parte oggi: tredici gli scudetti consecutivi vinti dalla Juve delle piscine (31 i campionati conquistati). Tre le squadre napoletane in vasca. La Canottieri, reduce dal girone eliminatorio di Champions League, giocherà alle ore 16.30 contro la Florentia alla piscina Scandone. L'Acquachiara, che ha deciso di emigrare a Santa Maria Capua Vetere (Caserta), ospita alle ore 15 la Pallanuoto Trieste. Il Posillipo, affidato all'allenatore Brancaccio e al direttore tecnico Silipo (nella foto), sarà impegnato a Siracusa contro l'Ortigia.

[illegible]

Paolo Zizza - è chiaro che nelle nostri intenzioni è quello di cominciare questo nuovo campionato con una convincente vittoria anche perché non siamo più una sorpresa, ora tutti ci aspetteranno con un' altra determinazione e vorranno fare bella figura. Per questo ho detto ai miei ragazzi di cancellare tutte le cose belle che abbiamo fatto vedere in questi anni e concentrarci su questo campionato che sarà sicuramente molto equilibrato fatta eccezione per le prime tre posizioni ed in coda con l' Acquachiera che parte un po più in dietro. Comunque andremo in acqua determinati per conquistare i primi tre punti della stagione per poi preparare in tranquillità il derby con il Posillipo della prossima settimana».

POSILLIPO. I rossoverdi del Posillipo inizieranno fuori casa contro l' Ortigia. «Faremo del nostro meglio - ha detto il presidente Semeraro - e sono sicuro che riusciremo a raggiungere degli ottimi successi grazie all' impegno di tutti, in primis dei ragazzi». A fargli eco, il vice sportivo Triunfo: «Il mio augurio per il Circolo e per la squadra di pallanuoto è che il Posillipo sia davvero 2.0, ossia che sappia anche guardare ai fasti del passato per poterne trarre esempio in tutti i settori. Il nostro obiettivo - ha continuato Triunfo - è di portare alle Olimpiadi di Tokyo del 2020 almeno tre atleti in due diverse discipline».

IL PROGRAMMA DELLA PRIMA GIORNATA: Bpm Sport Management -Reale Mutua Torino; Canottie NapoliFlorentia; Ortigia-Posillipo; Seleco Catania -Brescia; Acqua chiara -Trieste; Lazio-Bogliasco; Pro Recco-Savona.

Motori elettrici protagonisti a Navigare 2017

testare l'imbarcazione desiderata oltre che incontrare i protagonisti del mercato del settore; dai cantieri, alle aziende che producono accessoristica, fuoribordo, tappezzeria nautica, generatori e tutto ciò che fa diportismo. Nove giorni in cui, in pieno ottobre, si potrà vivere lo spettacolo del mare.

Le giornate di "Navigare" saranno accompagnate da altre iniziative nel mondo nautica con incontri con esperti del settore, workshop, iniziative legate alla beneficenza legata alla Onlus Santobono-Pausillipon.

Taglio del nastro sabato 21 ottobre alle ore 10.30 alla presenza del Presidente della Commissione Attività produttive della Regione Campania Nicola Marrazzo, del presidente della Mostra d' Oltremare Donatella Chiodo, dell' Amministratore Delegato, Giuseppe Oliviero. Orario di apertura dalle 10.30 alle 18.30 (lun-giovedì 12-18.30) con ingresso libero.

INAUGURAZIONE ALLE 17
New York in mostra
a Palazzo Zevallos

7

«Ho pure cambiato università, da Giurisprudenza a Scienze e lingue per la comunicazione». Torna a sognare di far parte del Setters di Fabio Conti, dopo aver giocato nelle giovanili azzurre: «Sarebbe un premio alla tenacia». E va a caccia del primo scudetto personale: «Anche io credo che ce la giocheremo col Padova campione d' Italia, loro hanno comunque il vantaggio di aver cambiato meno. Poi c' è la Sis Roma». Esordio interno contro la Florentia, senza Palmieri operata per un' ernia inguinale: dovrebbe rientrare tra un mese. «Valeria è tra quelle che mi ha fatto sempre coraggio: "Ti aspettiamo per vincere insieme", mi ripeteva. Adesso glielo dico io».

f.carr.

Pro Recco a tinte azzurre con Molina ed Echenique

Da italiani inseguono lo scudetto e abbracciano il SettebelloWilly: «Sono un cittadino del mondo, punto ai Giochi di Tokyo»

Ripensa nuovamente a quel verso di Jorge Drexler, uno dei suoi cantautori preferiti: «La bandiera è un pezzo di tela che si muove nel vento». Perché Guillermo Molina si è sempre definito «un cittadino del mondo», originario di un magnifico incrocio di culture: Ceuta, città autonoma spagnola situata nel Nord Africa, vicino allo stretto di Gibilterra. Dominazioni cartaginesi, romane, visigote, arabe, portoghesi. Quali problemi poteva avere ad indossare la calottina azzurra? Accadrà nel prossimo collegiale (dal 29 ottobre, tre giorni di test a Ostia), lo stesso appuntamento fissato per Gonzalo Echenique, che di Willy è compagno nella Pro Recco e lo è stato nella Nazionale spagnola fino ai Giochi di Rio. Hanno appena ottenuto la nostra cittadinanza sportiva e dunque stavolta sono te sserati da italiani.

Da oggi la testa è al campionato (c'è il derby col Savona), poi comincerà l'avventura col Settebello, nella stagione che culminerà con gli Europei di Barcellona. «Mi chiedete che cosa penso della crisi in Catalogna? Che hanno sbagliato tutti. Ho visto prepotenza da una parte e dall'altra, senza tenere realmente a cuore il bisogno dei cittadini. Quanto al Settebello, ho parlato con Sandro Campagna e mi sono messo a disposizione. Avevo comunque deciso di lasciare la Spagna senza pensare a questa eventualità. Mi impegnerò per arrivare a Tokyo 2020» promette il trentatreenne difensore biancocciale (nel 2016-2017 straniero di coppa), tifoso del Real Madrid, italiano d'adozione dopo aver riflettuto a Pescara, Firenze e Brescia a essere spinto dalla casa catalana, cresciuto a Genoa, che anche nella sua famiglia si è trasferito da tempo.

AMICI-NEMICI È proprio per motivi familiari che Guillermo - papà di Leonardo e Manuel - nell'estate 2016 lasciò Brescia per tornare a Recco, dove aveva già giocato dal 2009 al 2012 vincendo tre scudetti e due Champions. Apriti cielo. «Mi spiace aver ricevuto accuse ingiuste, anche perché a Brescia sono stato benissimo. Dissero che avevo deciso da tempo: non è vero e non sono un traditore. Per il titolo sarà una bella lotta con loro e con la Sport Management» osserva Willy. Che contesta i pruriti della Fina in materia di possibili nuove regole («Cosa accadrebbe se nel calcio decidessero di allargare la porta o di non giocare più a 11?») e va fiero della piscina di Ceuta che porta il suo nome: «Il

Pallanuoto Scatta il campionato numero 99

Qui si è giocato nella capitale che si è svolta la prima giornata del campionato numero 99. La prima giornata del campionato numero 99 si è svolta nella capitale che si è svolta la prima giornata del campionato numero 99.

FRANCESCO CARRELLA

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO

LAZIO-BOLZANO</

fatto che me l'abbiano intitolata quando sono ancora in vita, mi fa uno strano effetto...».

I MANCINI Campagna ha apprezzato l'entusiasmo con cui Molina ed Echenique hanno accolto la nuova prospettiva: «Però sanno che niente è garantito e in ogni caso non devono sentirsi salvatori della patria», osserva il c.t. che dai Mondiali di Budapest è tornato col 6° posto.

Gonzalo annuisce: «Sono felice e motivato, convinto che il Settebello possa vincere qualcosa di importante». Classe '90, nato a Rosario (la città di Leo Messi), tifoso del Newell's Old Boys come testimonia un tatuaggio sulla schiena, l'attaccante argentino a 20 anni emigrò in Spagna e nel 2014 entrò in Nazionale. Il bisnonno paterno, Salvatore, era di Castiglione di Sicilia, provincia di Catania.

Pure il ramo materno ha origini italiane. «A casa sono contenti che io possa giocare con questa Nazionale». Intanto c'è il debutto da italiano col Recco che schiera la bellezza di tre mancini, tutti formidabili (gli altri sono i serbi Filip Filipovic e Dusan Mandic). «Un fatto insolito, è vero: da quel lato ci aspettiamo molti gol. Siamo i favoriti, ma sappiamo che in una Final Six può accadere di tutto. È una formula che si presta alle sorprese, ed è per questo che io sono per i playoff: premiano realmente chi merita» sottolinea Chalo. Liguri davanti a tutti nonostante la tegola Sandro Sukno, il fuoriclasse croato fermato da problemi cardiaci e privo di certezze sulla data del rientro: la Pro Recco ha provato a sostituirlo in extremis tra gli stranieri del girone d'andata, ma per la Fin i tempi erano già scaduti e quindi Aleksandar Ivovic farà solo la Champions, come programmato in estate.

FRANCO CARRELLA

Pallanuoto, da Brescia e Busto Arsizio il nuovo assalto alla Pro Recco

Parte sabato la stagione. Dopo i 12 scudetti di fila inevitabile il nome della squadra favorita. Fra le donne la sfida è Padova-Orizzonte. Intanto anche i c.t. giudicano gli arbitri

Il campionato delle solite note, con la Pro Recco che riparte da grande favorita dopo 12 scudetti di fila. "Ma il Brescia e la Sport Management di Busto Arsizio hanno le potenzialità per spezzare l'egemonia. È una questione di convinzione: se ci credono un po' di più, niente è precluso" garantisce Sandro Campagna nella presentazione del torneo numero 99, al via sabato con 14 club. "Dietro c'è la Canottieri Napoli - è l'opinione del c.t. -, poi un gruppetto che potrà togliersi soddisfazioni: Savona, Bogliasco, Posillipo, Ortigia". Quest'ultima intende organizzare la Final Six a Siracusa: "Ci candidiamo perché sarebbe un bel modo di festeggiare i nostri 90 anni" dice il presidente Valerio Vancheri. senza imperia - Anche tra le donne (34ª edizione) il tricolore si assegna con una Final Six. Crescono le insidie per Padova, scudettata negli ultimi tre anni: l'Orizzonte Catania ha fatto grandi cose sul mercato. "Saranno loro a giocare il titolo. Poi vedo Roma, Bogliasco, Cosenza e Rapallo" pronostica il c.t. Fabio Conti. Sarà un torneo monco, a nove squadre: l'Imperia, sotto la lente d'ingrandimento della Corte dei Conti, si è ritirata a tre settimane dal via, senza rispetto per staff e giocatrici costrette a chiedere un

ingaggio last minute altrove, mentre i club potenzialmente interessati al ripescaggio non hanno avuto il tempo di organizzarsi. "Una ferita per il nostro movimento - commenta il presidente federale Paolo Barelli -. Massima comprensione per le difficoltà economiche, però la tempistica è stata sbagliata". Una novità nella valutazione degli arbitraggi: i c.t., laddove presenti in piscina, aggiungeranno il loro giudizio a quello dei delegati. "Una bella idea del Gug - osserva Campagna -. Così potrò vendicarmi nei confronti della categoria... Scherzi a parte, il metro di giudizio di un tecnico può aiutare". La pensa così pure Conti: "La collaborazione in realtà c'è sempre stata, così diventa più fattiva e utile". È la stagione che porta agli Europei di Barcellona, entrambe le Nazionali ci arriveranno attraverso l'Europa Cup che scatta a febbraio.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Segui

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Val alla sezione **NUOTO**

Da Brescia e Busto Arsizio il nuovo assalto alla...

Federica Pelligrini: "Denunciate subito gli abusi"...

Barelli: "Caso Pelligrini-Paltrinieri? Spero..."

Pallanuoto, da Brescia e Busto Arsizio il nuovo assalto alla Pro Recco

Parte sabato la stagione. Dopo i 12 scudetti di fila inevitabile il nome della squadra favorita. Fra le donne la sfida è Padova-Orizzonte. Intanto anche i c.t. giudicano gli arbitri

20 OTTOBRE 2017 - ROMA



L'ultima gioia per lo scudetto della Pro Recco. Deepbluimedia

Il campionato delle solite note, con la Pro Recco che riparte da grande favorita dopo 12 scudetti di fila. "Ma il Brescia e la Sport Management di Busto Arsizio hanno le potenzialità per spezzare l'egemonia. È una questione di convinzione: se ci credono un po' di più, niente è precluso" garantisce Sandro Campagna nella presentazione del torneo numero 99, al via sabato con 14 club. "Dietro c'è la Canottieri Napoli - è l'opinione del c.t. -, poi un gruppetto che potrà togliersi soddisfazioni: Savona, Bogliasco, Posillipo, Ortigia". Quest'ultima intende organizzare la Final Six a Siracusa: "Ci candidiamo perché sarebbe un bel modo di festeggiare i nostri 90 anni" dice il presidente Valerio Vancheri.

SENZA IMPERIA — Anche tra le donne (34ª edizione) il tricolore si assegna con una Final Six. Crescono le insidie per Padova, scudettata negli ultimi tre anni: l'Orizzonte Catania ha fatto grandi cose sul mercato. "Saranno loro a giocare il titolo. Poi vedo Roma, Bogliasco, Cosenza e Rapallo" pronostica il c.t. Fabio Conti. Sarà un torneo monco, a nove squadre: l'Imperia, sotto la lente d'ingrandimento della Corte dei Conti, si è ritirata a tre

APPROFONDIMENTI **PIÙ LETTI** **PIÙ COMMENTATI**

- Pro Recco, sono 12 di fila!
- Donne: scudetto ancora a Padova
- Mondiali: Settebello 6'
- Italia-Australia 8-4
- La sconfitta con la Croazia
- Ottavi: ok col Kazakistan
- Campagna: "Italia, cambia la testa"

LA TUA GAZZETTA DELLO SPORT È DAVVERO ESCLUSIVA. SCOPRI PERCHÉ

9,99€ ANZICHÉ 10,99€

La tua Gazzetta è davvero esclusiva!

Pallanuoto A1 Via alla stagione uomini e donne

Rari, doppio debutto A Napoli e a Catania

Paolo Pepino GIORNATA importante con i campionati di A-1 al via. Entusiasmante quello maschile con ben sette gare in programma. Non privo d'interesse neppure il femminile malgrado la rinuncia in extremis dell' Imperia. Solo quattro, quindi, i match per ogni turno. A riposare per prima il Padova campione. Comunque sia, e comunque vada, una gran bella giornata di festa per la Rari Nantes Florentia che in sol colpo, seppure in trasferta, ritrova le sue due formazioni nella massima serie. Gli uomini di Roberto Tofani sono chiamati alla Scandone di Napoli ospiti della Canottieri alle 16,30 (arbitri Pinato e Brasiliano). Incontro non facile contro una formazione giunta l'anno passato a ridosso di Recco, Brescia e Sport Management. UNA CANOTTIERI già affrontata però poche settimane fa a Brescia nel girone di semifinale di Coppa Italia e, guarda caso, messa alle corde dai gigliati.

Peccato solo per il risultato: 12-11 a favore dei napoletani, maturato negli ultimi minuti grazie ad un penalty ed una superiorità, dopo che la Rari aveva tenuto in pugno il match.

Sconfitta fra l'altro pesante per i fiorentini tagliati fuori dalla final-four tricolore. Solo per questo la Rari ha il diritto e il dovere di provarci. Giustificata dunque la conferma dei tredici per questa trasferta: Cicali e Sammarco portieri, Generini, Eskert, Coppoli, Francesco Turchini, Bini, Tommaso Turchini, Dani, Razzi, Tomasic, Astarita, Di Fulvio. Sciolti intanto i dubbi sulle regole in merito alla salvezza: retrocessione immediata per l'ultima di regular season; playoff per le penultime quattro che potrebbero diventare tre qualora fra la decima e undicesima ci fossero 7 o più punti di distacco. SARÀ in ogni caso l'A-1 femminile della RN Florentia ad aprire la giornata, a Catania, ospiti dell'Ekipa Orizzonte (ore 14, live TV su Waterpolo Channell, arbitri Severo e Scillato).

VARIE FIRENZE

RUGBY ECCELLENZA
SCATTA IL TROFEO

I Medicei sfidano Le Fiamme
A Roma serve un'impresa

Esordio nella competizione riservata a chi è fuori dallo Shield

Calce Promozione Il centrocampista dell'Audax si è rotto il crociato. Stagione compromessa
Rufina-Pontassieve senza Benvenuti

Giovani Puliti

OSTERIA DEI GOLOSI
LA CUCINA CONTADINA IN CITTÀ

Le DEGUSTAZIONI dell'Osteria
dal MAMALINO al PEPEO, dalle BISTECCE al CACCICUCCO e DEGUSTAZIONE VEGETARIANA

SETTE NUOVE GRANDI DEGUSTAZIONI: € 20,00, € 24,00, € 28,50 p.p.
dall'antipasto al dessert TUTTO COMPRESO (coperto incluso)*

Via Ponte alle Mosse, 105 • FIRENZE • Tel. 055 353339 • www.golosi.net
SEMPRE APERTO PRANZO E CENA • Si accettano tutti i TICKET RESTAURANT

PAOLO PEPINO

Rari, doppio debutto
A Napoli e a Catania

Il match per ogni turno. A riposare per prima il Padova campione. Comunque sia, e comunque vada, una gran bella giornata di festa per la Rari Nantes Florentia che in sol colpo, seppure in trasferta, ritrova le sue due formazioni nella massima serie. Gli uomini di Roberto Tofani sono chiamati alla Scandone di Napoli ospiti della Canottieri alle 16,30 (arbitri Pinato e Brasiliano). Incontro non facile contro una formazione giunta l'anno passato a ridosso di Recco, Brescia e Sport Management. UNA CANOTTIERI già affrontata però poche settimane fa a Brescia nel girone di semifinale di Coppa Italia e, guarda caso, messa alle corde dai gigliati. Peccato solo per il risultato: 12-11 a favore dei napoletani, maturato negli ultimi minuti grazie ad un penalty ed una superiorità, dopo che la Rari aveva tenuto in pugno il match.

Sconfitta fra l'altro pesante per i fiorentini tagliati fuori dalla final-four tricolore. Solo per questo la Rari ha il diritto e il dovere di provarci. Giustificata dunque la conferma dei tredici per questa trasferta: Cicali e Sammarco portieri, Generini, Eskert, Coppoli, Francesco Turchini, Bini, Tommaso Turchini, Dani, Razzi, Tomasic, Astarita, Di Fulvio. Sciolti intanto i dubbi sulle regole in merito alla salvezza: retrocessione immediata per l'ultima di regular season; playoff per le penultime quattro che potrebbero diventare tre qualora fra la decima e undicesima ci fossero 7 o più punti di distacco. SARÀ in ogni caso l'A-1 femminile della RN Florentia ad aprire la giornata, a Catania, ospiti dell'Ekipa Orizzonte (ore 14, live TV su Waterpolo Channell, arbitri Severo e Scillato).